

# Grest...2014



**16 giugno – 26 luglio 2014**  
**Per ragazzi dalla I elementare (già frequentata) alla III media**

Quest'anno daremo una nuova impostazione al Grest!

Gli iscritti saranno impegnati dal lunedì al sabato, dalle 16.15 alle 20.00 presso l'Oratorio San Domenico Savio.

Al Grest ogni giorno il divertimento è assicurato: attività di gruppo, formazione, sport, giochi e laboratori...

un'occasione unica per impegnare l'Estate e diventare grandi seguendo l'Amico e Maestro Gesù.

date e orari:

sabato 14 giugno ore 17:00 PASSEGGIATA ECOLOGICA partenza Chiesa Madre

Grest Zawadi 2014 dal 16 giugno al 26 luglio

orari 10:30 – 11:30 dal lunedì al sabato escluso il giovedì corso di ricamo

16:00 – 20:00 dal lunedì al sabato escluso il giovedì laboratorio di SPORT – BALLO – CANTO – TEATRO – PITTURA – ART ATTACK

20:00 – 23:00 solo il giovedì famiglia in festa – incontri a tema

VENERDÌ 20 E MERCOLEDÌ 24 GIUGNO ore 18:00 i laboratori sono sospesi Tutti insieme gridiamo FORZA AZZURRI video proiettiamo le gare della Nazionale serata conclusiva 27 luglio ore 20:00

## Cosa facciamo al Grest...2014?

### LAB-ORATORIO DI EDUCAZIONE SPORTIVA:

Occorre essere più convinti che si può educare attraverso lo sport e che momenti di gioco e di festa possono rendere un giovane più libero e più contento. In questo corso forniremo a bambini e ragazzi quei presupposti essenziali perché ogni tipo di sport abbia inizio.

### LAB-ORATORIO DI EDUCAZIONE TEATRALE

Non si tratta di preparare una commedia o uno spettacolo, ma di trasmettere ai ragazzi, attraverso il gioco, le capacità che ognuno di noi ha per migliorare la propria capacità espressiva.

### LAB-ORATORIO DI EDUCAZIONE MUSICALE

Che la musica, e l'universo sonoro più in generale, siano strade privilegiate per l'apprendimento e per la socializzazione nessuno lo può mettere in dubbio. Quindi: non imparare a suonare uno strumento specifico, ma educarsi attraverso la musica..

### LAB-ORATORIO DI EDUCAZIONE ARTISTICA

È il più tradizionalmente chiamato "art attack", che libera la fantasia e la creatività.

### LAB-ORATORIO DI CANTO

Questo corso tenderà ad educare i bambini all'uso della voce. Nessuno è stonato! Tutti vanno solo coinvolti ed educati al canto, che è una delle più immediate forme di espressione.

### LAB-ORATORIO DI CANTO

Questo corso tenderà a far sbizzarrire i bambini con la danza e il ballo.

### GENITORI-FIGLI INSIEME

Ogni giovedì è previsto un momento di riflessione genitori-figli. ...Vivi con noi questa fantastica avventura!!!



## PARROCCHIA SAN FERDINANDO RE SAN FERDINANDO DI PUGLIA

Tel. 0883.621037

www.chiesamatrice.it  
 info: sanferdinandore@libero.it  
 www.mimmomarrone.it  
 www.oratoriodomenicosavio.it  
 Web TV: http://www.ustream.tv/channel/tvsf-tele-san-ferdinando

Foglio settimanale parrocchiale ad uso interno

ANNO XI - N. 27  
 15 GIUGNO 2014

# IL LUNARIO

*"Nella luna si intende la Chiesa, perchè non ha luce propria ma è illuminata dall'Unigenito Figlio di Dio, il quale è allegoricamente chiamato Sole in molti passi delle Sacre Scritture" (S. Agostino).*



Perdersi a cercare di capire come possa Dio essere. Uno in Tre persone è come tentare di mettere l'acqua del mare dentro una piccola buca scavata nella sabbia, ci direbbe il grande Agostino. Se non ci è riuscito lui, figuriamoci noi. Perciò ci rinunciamo subito e scegliamo l'unica strada possibile: l'adorazione davanti a un mistero così

grande che non avremmo mai pensato se non ci fosse stato rivelato.

Come esprimere la nostra adorazione? Le parole più adeguate, perché anche esse rivelate, ce le indica il salmo:

"O Signore, Signore nostro, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!"

Il confronto "adorante" con una grandezza così immensa non ci umilia, non ci schiaccia?

Tutt'altro! Insidiosa è la convinzione che la grandezza nasca da noi, perché inevitabilmente si trasforma in illusione, per diventare delusione, fino a scivolare nella depressione.

Al contrario, riconoscerci piccoli ci mantiene nella verità, e, permettendoci di accogliere la grandezza di Dio, ci fa scoprire la nostra, fondata sull'essere stati creati a sua immagine. Così anche noi possiamo esclamare come il salmista:

"Quando vedo i tuoi cieli, opera delle tue dita,

la luna e le stelle che tu hai fissato, che cosa è mai l'uomo perché di lui ti ricordi, il figlio dell'uomo, perché te ne curi? Davvero l'hai fatto poco meno di un dio, di gloria e di onore lo hai coronato. Gli hai dato potere sulle opere delle tue mani, tutto hai posto sotto i suoi piedi".

Questa "grandezza

riflessa" non ci inorgoglisce e non ci illude. Ci meraviglia e ci impegna a superare la volgarità, la banalità, la sciattezza, la meschinità. Gioire per la nostra grandezza, bontà, bellezza, con la coscienza vera, serena, autentica di essere stati "fatti così" non può che spronarci a una vita grande, bella, buona, e a metterla a servizio degli altri. Perché tutto ciò che è dono non può non essere condiviso.

Possiamo e dobbiamo "essere grandi", perché siamo stati creati dalla Sapienza di Dio sul modello della sua Sapienza: Gesù.

Possiamo e dobbiamo "essere grandi", perché il Signore Gesù ci ha dato la possibilità di essere in pace con Dio.

Possiamo e dobbiamo "essere grandi", perché lo Spirito Santo riversa continuamente nei nostri cuori il suo amore, e continuamente ci rende capaci di capire quello che Gesù ci dice e ci chiede.

## Soma Trinità

## Attività dell'Oratorio

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
dalle 16.00 alle 20.00	dalle 16.00 alle 20.00	dalle 16.00 alle 20.00	dalle 20.00 alle 23.00	dalle 16.00 alle 20.00	dalle 16.00 alle 20.00
ACCOGLIENZA RIFLESSIONE PREGHIERA LABORATORI	ACCOGLIENZA RIFLESSIONE PREGHIERA LABORATORI	ACCOGLIENZA RIFLESSIONE PREGHIERA LABORATORI	FAMIGLIA IN FESTA 19/6 Conosciamo l'altro 26/6 Salvaguardiamo il creato 3/7 Barattiamo 10/7 Giochi con mamma e papà 17/7 Ti racconto una fiaba	ACCOGLIENZA RIFLESSIONE PREGHIERA LABORATORI	ACCOGLIENZA GRANDI GIOCHI S. MESSA

# Preghiera

Padre, la fronte è la mia intelligenza, la mia capacità di scegliere, la mia volontà e la mia libertà: ciò che mi fa essere immagine tua. In essa nascono e crescono i miei pensieri, i miei progetti, le mie decisioni.

Padre, io ti metto nella mia fronte affinché la mia vita sia come tu l'hai pensata.

Figlio di Dio, Gesù, fratello mio, il petto è i miei sentimenti: la capacità di amare il Padre come tu ci hai insegnato; la gioia di seguirti come Maestro; l'impegno di amare gli altri come tu ci hai amato.

Figlio di Dio, Gesù, fratello mio, io ti metto nel mio petto affinché i miei sentimenti siano sempre fondati in te.

Spirito Santo, le spalle sono il mio agire, sono la forza per sostenere le scelte e le decisioni, l'impegno e la fatica che una vita buona richiede.

Spirito Santo, io ti metto nelle mie spalle, perché non mi faccia mancare il tuo aiuto per capire Gesù, e vivere come lui è vissuto. Padre, Figlio, Spirito Santo, vi metto nella mia vita e ve la affido. Amen! (Tonino Lasconi)

Salvatore Natoli

## Perseveranza

Recensione

a introdurre l'analisi di Salvatore Natoli sulla seconda delle parole controtempo, la perseveranza. Che è, allo stesso tempo, termine desueto e valore dimenticato. Forma di condotta e tratto di carattere, la perseveranza ha dovuto soccombere all'epoca dell'immediatezza, «ma forse - riflette Natoli - è l'epoca a non esserne più all'altezza», pur avendone ancora un serio bisogno. La perseveranza, spiega il docente, si distingue dalla speranza in termini di concretezza: «sperare è un sentire, perseverare è un agire»; significa resistere anche contro l'evidenza dei fatti, e per questo richiede alla base una fede degna dell'impegno che vi si investe, legato non tanto «al realizzarsi delle speranze» ma a «un obbligo morale di operare per esse comunque».

Prendendo a prestito le riflessioni di filosofi antichi e letterati moderni, l'autore dimostra come la perseveranza è "continuità nel bene", e deve essere accompagnata da "forzezza e pazienza": è «l'eccessiva fretta d'arrivare che induce ad abbandonare», mentre la perseveranza «esige una strategia lenta», dove la costanza sostituisce i gesti eclatanti. D'altro canto la perseveranza, per l'essere umano, è anche una forma di tutela dai vizi e dalle esagerazioni, giusto mezzo tra rammollimento e testardaggine; non è fede cieca ma "azione consapevole", che richiede "retto giudizio", e non sarà dunque un caso se la Bibbia - e Natoli sottolinea questo aspetto - pone una notevole enfasi sul valore della perseveranza, che completa e dona sostanza alla fede.

L'autore rileva anche come l'attualità della perseveranza sia data, paradossalmente, dal suo vizio antagonista: quella accidia che, a ben vedere, è il male del nostro tempo, dove l'eccesso di stimoli e opportunità non basta a scuotere i giovani (e i meno giovani) dall'indifferenza per qualsiasi cosa, da un'assenza di riferimenti che porta alla mancanza di una direzione, dalla pigrizia mentale che, a lungo termine, conduce a un pericoloso vuoto interiore. Se «l'accidioso nulla attende», «il perseverante, al contrario, cerca di rendere fecondo anche il tempo vuoto», e le difficoltà che incontra rappresentano «un motivo in più per insistere».

La perseveranza però ha un costo: «è un lavoro su se stessi e perfino una lotta contro di sé», richiede costante attenzione e prontezza. Ma, in cambio, offre una vita degna di essere vissuta, dove "agire nel presente" è, nel contempo, "preparare l'avvenire". In tempi incerti e provvisori come i nostri, una vera benedizione.

## I pensieri del gufo 9)

Dialogo, tra un uomo convertito di recente a Cristo, e un amico non credente...

«Cosi, ti sei convertito a Cristo?». «Sì!».

«Allora, devi sapere un sacco di cose, su di lui...».

Dimmi, in che Paese è nato?». «Non lo so!».

«Quanti anni aveva, quand'è morto?». «Non lo so!».

«Quanti libri ha scritto?». «Non lo so!».

«Sai decisamente ben poco, per essere un uomo che afferma di essersi convertito a Cristo!».

«Hai ragione! Mi vergogno, di quanto poco so di lui...».

Ma, quello che so, è questo: tre anni fa, ero un ubriaccone!

Ero pieno di debiti. La mia famiglia cadeva a pezzi.

Mia moglie, e i miei figli, temevano il mio ritorno a casa, ogni sera.

Ma, ora, ho smesso di bere; non abbiamo più debiti; la nostra è, ora, una casa felice; i miei figli attendono con ansia il mio ritorno a casa, la sera...

Tutto questo, ha fatto Cristo, per me!

E, questo, è quello che so, di Cristo!».

«Ciò che conta di più, è proprio come Gesù cambia la nostra vita! Rispetto a quello sponsorizzato dall'opinione corrente, è un altro modo di vivere, e un altro modo di morire! È questo, il mistero della "conversione"..."».

«Pigliate nelle faccende questa massima: che non basti dare loro el principio, lo indirizzo e il moto, ma bisogna seguirle e non staccare mai sino al fine; e chi le accompagna così non fa anche poco a condurcele a perfezione»: è una citazione cinquecentesca di Guicciardini

# CALENDARIO LITURGICO-PASTORALE SETTIMANALE

XI settimana Tempo ordinario - 3ª settimana del salterio

<b>DOMENICA 15 GIUGNO</b> SS. TRINITA' - Solennità Es 34,4b-6.8-9; Cant. Dn 3,52-56; 2Cor 13,11-13; Gv 3,16-18 <i>A te la lode e la gloria nei secoli!</i>	Difficile non è partire contro il vento, ma caso mai senza un saluto. (I. Fossati)	SS. Messe: ore 9,00 – 11,00 - 19,30
<b>LUNEDI' 16 GIUGNO</b>  1Re 21,1b-16; Sal 5; Mt 5,38-42 <i>Sii attento, Signore, al mio lamento</i>	Le cose semplici sono le più straordinarie e soltanto i saggi riescono a vederle. (P. Coelho)	ore 18,30: S. Rosario ore 19,00: S. Messa – I Anniversario +NUNZIA (FORTUNATO)
<b>MARTEDI' 17 GIUGNO</b>  1Re 21,17-29; Sal 50; Mt 5,43-48 <i>Pietà di noi, Signore: abbiamo peccato</i>	Perché disputare su ciò che saremo quando non sappiamo neppure ciò che siamo? (K. Gibran)	ore 18,30: S. Rosario ore 19,00: S. Messa ore 20,00: Incontro catechisti
<b>MERCOLEDI' 18 GIUGNO</b> 2Re 2,1.6-14; Sal 30; Mt 6,1-6.16-18 <i>Rendete saldo il vostro cuore, voi tutti che sperate nel Signore</i>	L'anima è una fonte: se la scavi si purifica, se ci getti della terra, scompare. (Padri del deserto)	Ore 18,30: S. Rosario ore 19,00: S. Messa – Trigesimo +MARIA GIUSEPPA (BAGNULO)
<b>GIOVEDI' 19 GIUGNO</b> S. Romualdo – memoria facoltativa Sir 48,1-14; Sal 96; Mt 6,7-15 <i>Gioite, giusti, nel Signore</i>	Non c'è nessun vento favorevole per chi non sa verso quale porto dirigersi. (Seneca)	ore 09,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 17,45: Incontro Ministri straordinari della Comunione (Chiesa SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) Ore 18,30: S. Rosario ore 19,00: S. Messa
<b>VENERDI' 20 GIUGNO</b>  2Re 11,1-4.9-18.20; Sal 131; Mt 6,19-23 <i>Il Signore ha scelto Sion, l'ha voluta per sua residenza</i>	Quando davanti a te si apriranno tante strade e non saprai quale prendere, non imbroccarne una a caso. Siediti e aspetta. Stai fermo, in silenzio, e ascolta il tuo cuore. Quando poi ti parla, alzati e v'è dove lui ti porta. (S. Tamaro)	ore 09,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,30: S. Rosario ore 19,00: S. Messa – Trigesimo +ANGELA (SPINA)
<b>SABATO 21 GIUGNO</b> Luigi Gonzaga - memoria 2Cron 24,17-25; Sal 88; Mt 6,24-34 <i>La bontà del Signore dura in eterno</i>	Ogni momento di ricerca è un momento d'incontro. (P. Coelho)	ore 09,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,30: S. Messa (Cappella Oratorio) ore 19,30: S. Messa (Chiesa del Carmine)
<b>DOMENICA 22 GIUGNO</b> CORPO E SANGUE DI CRISTO Dt 8,2-3.14b-16a; Sal 147; 1Cor 10,16-17; Gv 6,51-58 <i>Loda il Signore, Gerusalemme!</i>	La grandezza dell'uomo si misura in base a quel che cerca e all'insistenza con cui egli resta alla ricerca. (M. Heidegger)	SS. Messe: ore 9,00 – 11,00 ore 19,30: Celebrazione Eucaristica interparrocchiale in Via E. Toti (angolo Via Salapia). Seguirà la processione del Corpus Domini per le seguenti vie della città: VIA SALAPIA – VIA NIEVO – VIA SQUICCIRANI – VIA SAPIENZA – VIA MANZONI - VIA PAPA GIOVANNI XXIII – CHIESA MADRE